

N. 5.625 di Repertorio N. 4.654 di Raccolta
VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE SPORTIVA
DILETTANTISTICA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2026 (duemilaventisei) il giorno 23 (ventitré) del mese di marzo,
alle ore venti e minuti trenta,
in Capiago Intimiano, via Montecastello n. 22, nei locali della Società
Cooperativa "Il Gabbiano",
avanti a me dottor Alessandro Mimmo, notaio residente in Mariano
Comense, iscritto presso il Collegio Notarile di Como,
è personalmente comparso

TOMASELLI GIANANTONIO, nato a Como il 27 gennaio 1970,
residente in Cantù (CO), via Cascina Pelada n. 115,
codice fiscale TMS GNT 70A27 C933X,
che interviene al presente atto quale Presidente del Consiglio Direttivo
dell'Associazione

"Briantea84 - Associazione Sportiva Dilettantistica"

in breve

"Briantea84 ASD"

o, ancora, **"A.S.D. Briantea84 ONLUS"**

(di seguito anche "Associazione") con sede in Cantù (CO), via Francesco
Baracca n. 58, codice fiscale e partita IVA 01908450131, iscritta al
Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche ("RASD"),
attualmente ancora iscritta al Registro delle ONLUS.

Parte della cui identità personale io Notaio sono certo.

Il signor TOMASELLI GIANANTONIO, nella sua anzidetta qualità di
Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione, mi dichiara che è
stata regolarmente convocata ai sensi dello statuto vigente, in questo
luogo e giorno, in prima convocazione per le ore 19.00 ed in seconda
convocazione per le ore 20.30, l'assemblea straordinaria
dell'Associazione, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

*"1. Illustrazione del percorso di adeguamento statutario necessario per
l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e
acquisizione della qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS)."*

*2. Discussione e approvazione delle modifiche allo Statuto
dell'Associazione, con particolare riferimento a:*

*-adeguamento dello statuto e delle finalità sociali ai sensi del D.lgs.
117/2017 (Codice del Terzo Settore);*

-inserimento delle attività di interesse generale;

*-aggiornamento delle norme su governance, assemblea, patrimonio,
bilancio e assenza di scopo di lucro;*

*- introduzione dell'obbligo di devoluzione del patrimonio in caso di
scioglimento, come previsto dal CTS e dalla riforma dello sport;*

*- modifica della denominazione con inserimento dell'acronimo "ETS"
(sezione "Altri ETS")*

3. Nomina organo di controllo

*4. Autorizzazione alla presentazione della domanda di iscrizione al
RUNTS e in genere alle pubblicità di legge al Notaio e delega al
Presidente o altro membro designato per la gestione dell'intera*

**REGISTRATO ALL'AGENZIA
DELLE ENTRATE DI COMO**

il 24/03/2026

al n. 5229 serie 1T

Euro 200,00

procedura.

5. Varie ed eventuali."

chiedendomi espressamente di redigere in forma pubblica il verbale di questa assemblea.

Al che io notaio dò atto e constato quanto segue.

- assume la Presidenza dell'assemblea, ai sensi del vigente statuto, il predetto signor TOMASELLI GIANANTONIO il quale a sua volta dichiara e fa constare quanto segue:

-- che sono qui presenti, di persona o per delega, numero 33 (trentatré) associati, di cui 22 (ventidue) di persona e 11 (undici) per delega, degli attuali 207 (duecentosette) associati aventi diritto di voto, costituenti la compagine associativa, e più precisamente gli associati meglio indicati nell'elenco che si allega al presente atto sotto la lettera **"A"** per formarne parte integrante e sostanziale, e dando atto il presidente che le deleghe sono valide e debitamente acquisite agli atti sociali;

-- che gli associati qui intervenuti, di persona o per delega, hanno tutti diritto di intervento e di voto in assemblea;

-- che, del Consiglio Direttivo:

TOMASELLI GIANANTONIO, Presidente (nominato il 28 settembre 2022), è presente;

COLOMBO ELENA, nata a Mariano Comense (CO) il 27 marzo 1971, Vice Presidente (nominata il 28 settembre 2022) è presente;

TAGLIABUE GABRIELLA, nata a Seregno (MB) il 30 settembre 1961, Tesoriere e Segretario (nominata il 28 settembre 2022) è presente;

TOMASELLI MICHELE, nato a Como il 18 marzo 1965, Consigliere (nominato il 19 giugno 2024) è presente;

CLERICI MARCO, nato a Como il giorno 11 giugno 1972, Consigliere (nominato il 28 settembre 2022) è presente;

MEZZALIRA NICOLETTA, nata a Cantello (VA) il 30 settembre 1961, Consigliere (nominata il 28 settembre 2022) è presente;

ZACCARIA ANGELA, nata a Bari il 7 maggio 1974, Consigliere (nominata il 28 settembre 2022) è presente;

MOGNONI ELENA, nata a Cantù (CO) il 30 gennaio 1966,

Consigliere (nominata il 28 novembre 2024) è assente;

-- che ad oggi non è stato nominato alcun Organo di Controllo o di Revisione;

-- che pertanto l'assemblea è validamente costituita e atta a deliberare ai sensi dell'art. 13 del vigente statuto sociale, non essendo richiesto dal vigente statuto un numero minimo di associati per la presente seconda convocazione.

Pertanto il Presidente, dichiarando di aver accertato l'identità e legittimazione dei presenti, dichiara aperta la seduta.

Il presidente, volendo trattare gli argomenti all'ordine del giorno in modo congiunto, nessuno opponendosi, espone le ragioni che consigliano di procedere a modifiche statutarie, in particolare volte all'adeguamento dello statuto alle norme del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (di seguito "Codice del Terzo Settore" o "CTS") affinché l'Associazione consegua la qualifica di Ente del Terzo Settore, iscrivendosi al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (di seguito anche "RUNTS"), stante l'imminente scadenza del 31 marzo 2026, termine entro il quale,

richiamato l'art. 34 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15 settembre 2020 e l'art. 104 comma 2 CTS, come modificato dal d.l. 84/2025, deve essere proposta la domanda di iscrizione al RUNTS al fine di ottenere la cancellazione dall'Anagrafe Onlus evitando lo scioglimento dell'ente ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'articolo 10, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, e dall'articolo 4, comma 7, lettera b) del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e, conseguentemente, evitando altresì l'obbligo di devolvere il patrimonio ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera f) del decreto legislativo n. 460 del 1997.

L'Associazione manterrebbe comunque la propria qualifica di associazione sportiva dilettantistica, secondo il D.Lgs. 28 febbraio 2021 n. 36 (Riforma dello Sport), l'iscrizione al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche ("RASD") istituito mediante il D. lgs 28 febbraio 2021, n. 39

nonché la personalità giuridica, già conseguita dall'Associazione, ai sensi dell'art. 14 D. lgs 28 febbraio 2021, n. 39, in forza dell'iscrizione al "RASD" ottenuta in seguito all'atto in data 19 giugno 2024 n. 71496/36884 di repertorio a rogito del notaio Piercarlo Colnaghi di Cantù, registrato a Como il 25 giugno 2024 al n. 12183 serie 1T.

Pertanto il Presidente propone di modificare l'attuale testo di statuto al fine di renderlo compatibile sia con le norme previste dal D.Lgs. 36/2021 sia con quelle previste dal D.Lgs. 117/2017, sostituendolo con lo statuto qui sottoposto ad approvazione e del quale illustra i dettagli, sottolineando come alcune modifiche non siano strettamente richieste dalla volontà di iscriversi al RUNTS. Il Presidente espone inoltre le ragioni per cui non reputa opportuno adeguare lo statuto alle regole in materia di Associazione di Promozione Sociale (richiamando in particolare gli artt. 35, 36, 85 e 86 CTS).

Al fine di ottenere l'iscrizione al RUNTS ottemperando ai requisiti di patrimonio minimo previsti dall'art. 22 comma 4 CTS, è stata predisposta dal dott. VISCONTI CARLO, nato a Como il 18 agosto 1971, domiciliato a Como, via Napo Torriani n. 19C, codice fiscale VSC CRL 71M18 C933N, iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 132211 D. M. 2 marzo 2004 - Gazzetta Ufficiale n. 19 del 9 marzo 2004, apposita relazione giurata, riferita alla data del 31 (trentuno) gennaio 2026 (duemilaventisei), dalla quale risulta che il patrimonio dell'Associazione è pari ad Euro 30.957,00 (trentamilanovecentocinquantesette virgola zero zero), e che la stessa è dotata di "patrimonio minimo", ai sensi dell'art. 22 comma 4 Codice del Terzo Settore, non inferiore ad euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero).

Trattasi quindi di importo superiore a quello minimo indicato

dall'art. 22, comma 4, CTS;

dall'art. 14, comma 3-ter, D.Lgs 39/2021;

dall'art. 11 del Regolamento emanato il 29 gennaio 2024 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, che disciplina la tenuta, la conservazione e la gestione del Registri Nazionale delle Attività Sportive dilettantistiche.

Tale relazione, debitamente asseverata con giuramento avanti a me notaio in data odierna, numero di repertorio a questo immediatamente

precedente, in originale si allega al presente atto sotto la lettera **"B"**;—
-- che tale relazione patrimoniale, come il Presidente dichiara, deve intendersi ad oggi veritiera e fedele alla realtà, non essendosi verificate variazioni rilevanti nell'entità e composizione del patrimonio della "Associazione" ai fini dell'art. 22 comma 4 CTS dalla sua data di riferimento ad oggi.

Infine il Presidente, spiegandone le ragioni, propone di nominare un Organo di Controllo monocratico, nella persona di MASCHIO ENRICO, nato a Roma il 16 febbraio 1967, codice fiscale MSC NRC 67B16 H501S, che si è dichiarato disponibile ad assumere la carica.

Il Presidente attesta quindi che l'Assemblea degli associati, esauritasi la relazione del Presidente, esaminato il detto testo di statuto, dopo breve discussione, con votazione assunta per alzata di mano

all'unanimità dei presenti

ha deliberato

1) di adeguare l'Associazione alle norme del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 affinché l'associazione consegua la qualifica di Ente del Terzo Settore, iscrivendosi al "RUNTS", mantenendo la propria qualifica di associazione sportiva dilettantistica, secondo il D.Lgs. 28 febbraio 2021 n. 36, l'iscrizione al "RASD" e la personalità giuridica, come proposto dal Presidente, adottando il testo di statuto (composto di ventidue articoli, occupante ventinove pagine scritte interamente da me notaio su otto fogli, con cinque postille approvate, per totali quattro parole cancellate) che al presente verbale si allega sotto la lettera **"C"** per formarne parte integrante e sostanziale, e da cui tra l'altro risulta che l'Associazione assume la denominazione

"Briantea84 - Associazione Sportiva Dilettantistica - Ente del Terzo settore", in breve **"Briantea84 ASD ETS"**

mantenendo la propria sede sociale in Cantù (CO), via Francesco Baracca n. 58, assumendo l'oggetto sociale, lo scopo e gli elementi tutti quali risultanti dall'allegato Statuto

dando atto che tale modifica diventerà efficace al momento dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), con conseguente cancellazione dall'Anagrafe delle ONLUS;

2) di prendere atto, come si evince dalla relazione di stima del patrimonio dell'Associazione come sopra allegata, che lo stesso ammonta ad Euro 30.957,00 (trentamilanovecentocinquantasette virgola zero zero), fondo che risulta superiore a quello minimo richiesto indicato dall'art. 11 del Regolamento, dall'art. 14, comma 3-ter, D.Lgs 39/2021 e dall'art. 22, comma 4, CTS;

3) di nominare Organo di Controllo monocratico, per i 3 (tre) esercizi 2026 (duemilaventisei) - 2027 (duemilaventisette) - 2028 (duemilaventotto), con i poteri previsti nel nuovo statuto come testè approvato (art. 15), nella persona di MASCHIO ENRICO, nato a Roma il 16 febbraio 1967, codice fiscale MSC NRC 67B16 H501S, il quale, come il presidente dichiara, ha dichiarato di accettare la carica, avendo dichiarato di essere in possesso di tutti i requisiti di legge e di statuto, come dichiarazione di accettazione separata conservata agli atti sociali; -

4) di autorizzare il notaio rogante a richiedere l'iscrizione dell'Associazione al RUNTS ai sensi dell'art. 22 CTS affinché

l'Associazione consegua la qualifica di Ente del Terzo Settore oltre che di effettuare tutte le prescritte pubblicità conseguenti al presente atto anche presso il "RASD", dando pieno mandato al Presidente per effettuare qualsiasi attività necessaria a tal fine, anche apportando al presente atto e allo Statuto ogni modificazione fosse obbligatorio effettuare.

*

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente, accertati gli esiti delle votazioni ne proclama i risultati e dichiara sciolta l'Assemblea alle ore ventuno e minuti trentacinque.

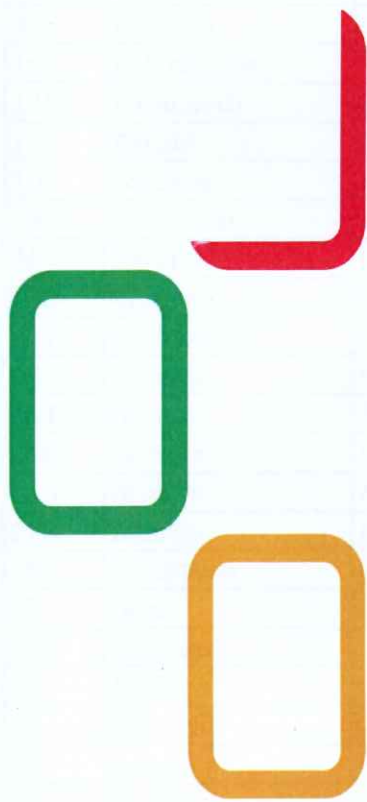
Si richiede l'esenzione del presente atto da imposta di bollo ai sensi dell'art. 27-bis, Tab. B, D.P.R. n. 642/1972 e dell' art. 1, comma 646, L. 30 dicembre 2018 n. 145.

Omissa la lettura degli allegati "A" e "B" per espressa dispensa ricevuta dalla parte, che dichiara di averne conoscenza.

Del presente atto, unitamente all'allegato C, ho dato lettura alla parte che lo approva; viene sottoscritto alle ore ventuno e minuti quaranta.

Consta il presente atto di quattro fogli scritti interamente da me notaio, in parte a macchina e in parte a mano, su intere undici pagine e su questa sin qui.

f.to GIANANTONIO TOMASELLI, ALESSANDRO MIMMO (SIGILLO)



BRIANTEA84

Briantea84 A.S.D.

Via Francesco Baracca, 58 - 22063 Cantù CO

C.F. e P.IVA 01908450131

Carlo Turchi
und

LIBRO SOCI

S.S. 2025/2026

FIRME PRESENZE E DELEGHE ASSEMBLEA STRAORDINARIA SOCI

Capiago Intimiano - Via Montecastello 22
23 marzo 2026

	Socio	Cognome	Nome	Firma presenza o delega
1	91	Aceti	Thomas	
2	159	Acquilino	Ilaria	
3	114	Adduci	Denis	
4	127	Ali	Aman	
5	199	Amati	Anna	
6	60	Amoruso	Alessio	ALESSIO AMORUSO
7	34	Arnaboldi	Emanuele	
8	167	Avanzi	Simone	
9	2	Ballabio	Giovanna	X DELEGA <i>[Signature]</i>
10	157	Balychevtsev	Oleksandr	
11	125	Barachetti	Ginevra	
12	171	Barolo	Daniela	
13	102	Barreca	Riccardo	
14	100	Bennardo	Alessio	
15	36	Beretta	Lorenzo	X DELEGA <i>[Signature]</i>
16	126	Bergamo	Gabriele	
17	121	Bernasconi	Silvano	
18	153	Bernini	Mauro	
19	154	Bernini	Samuele	
20	160	Bertola	Matteo	
21	166	Bianchi	Alessio	
22	128	Bilardo	Ambrogio	
23	201	Bizzozero	Carlo	
24	53	Boni	Alessandro	
25	111	Bramani	Cristina	
26	50	Bredice	Luciano	
27	71	Brioschi	Clelia	
28	63	Broggi	Marco	
29	56	Buzzolo	Claudio	
30	54	Calì	Alessandro	
31	104	Calò	Riccardo	
32	90	Camagni	Andrea	ANDREA CAMAGNI
33	52	Camellini Laguardi	Edoardo	
34	185	Cappelletti	Valeria	
35	80	Cappelli	Daniele	
36	20	Castagna	Matteo	
37	21	Cattaneo	Alessandro	
38	116	Cattaneo	Gabriele	
39	22	Cattaneo	Gaia	
40	189	Cauli	Gabriela	
41	109	Cavagna	Viviana	
42	17	Cazzaniga	Marco	

[Signature]

[Signature]

43	165	Cazzaniga	Roberta	
44	98	Cazzola	Mattia	
45	96	Ceesay	Mamadou	
46	130	Ceglia	Marisol	
47	135	Ceglia	Dante	
48	69	Ceriani	Fabrizio	
49	150	Cicchinelli	Zeno	
50	148	Ciceri	Alessandro	
51	188	Clerici	Marco	
52	62	Cogliati	Luca	
53	106	Cola	Mattia	
54	14	Colombo	Elena	Flora Colombo
55	82	Colombo	Luca	
56	57	Conti	Tommaso	
57	61	Conti	Giorgia	
58	120	Contrastini	Margherita	
59	151	Covi	Jacopo	
60	85	De Dominicis	Sabrina	
61	1	Degano	Andrea	
62	15	Deonette	Franco	
63	133	Deonette	Giovanni Maria	Charles Giovanni Flava
64	18	Di Marzio	Luca	
65	23	Di Silverio	Marco	X DELEGA ellarinko Dutoing
66	197	El Sharaby	Mohamed	
67	196	Elsayed	Yussef	
68	105	Emanuelli	Luca	
69	27	Ferrari	Artem	
70	28	Fiana	Michael Dennis	
71	66	Fioni	Federico	
72	49	Frigerio	Giovanni	
73	92	Frigerio	Andrea	
74	101	Frigerio	Paolo	
75	175	Frigerio	Mattia Mario	
76	181	Frigerio	Simone	X Luca Frigerio
77	58	Gabelli	Ludovica	
78	12	Galotta	Filippo	
79	140	Gaudimonte	Ruggero	
80	19	Giordano	Mirko Pietro	
81	25	Giordano	Sharon	
82	8	Girardi	Giulia	X DELEGA Stef. Dutoing
83	24	Giudici	Noemi	
84	6	Gomez Santana	Bryan	
85	83	Granelli	Simone	
86	178	Granello	Simone	
87	124	Gurgone	Marco	
88	68	Hajri	Elyas	
89	39	Iannantuoni	Marianna	
90	9	Lessi	Mauro	
91	119	Lietti	Chiara	
92	29	Lo	Djily	

Carlo Turchi
end

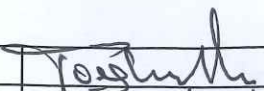
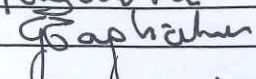
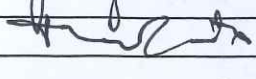
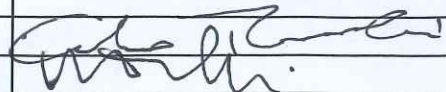
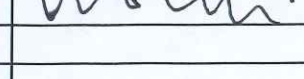
93	79	Lunardelli	Andrea	X DEVEGA <i>Andrea Lunardelli</i>
94	206	Lunardelli	Matteo	X DEVEGA <i>Matteo Lunardelli</i>
95	76	Luraghi	Daniele	X DEVEGA <i>ALESSIO AMOROSO</i>
96	59	Luraschi	Fernando Amado	
97	78	Maccione	Aurelio	
98	48	Maffeis	Sofia	
99	138	Maffezzoni	Martina	
100	45	Maggioni	Ettore Vittorio Maria	DEVEGA <i>Ettore Vittorio Maria</i>
101	4	Magrassi	Riccardo	* <i>Magrassi Riccardo</i>
102	37	Malacrida	Matteo	
103	145	Malveda	Louis	
104	202	Mancini Tortora	Massimiliano	
105	35	Maniscalco	Davide	<i>MANISCALCO DAVIDE</i>
106	207	Maniscalco	Antonino	<i>Maniscalco Antonino</i>
107	147	Mantovani	Anna	
108	142	Marelli	Giorgia	
109	95	Margheriti	Leonardo	
110	97	Marino	Pietro	
111	64	Marrella	Giorgia	
112	73	Martinelli	Davide Sasha	
113	87	Martini	Mattia	
114	70	Mascheroni	Nicolò	<i>Rj</i>
115	55	Mauri	Marco	
116	192	Mauri	Silvia	
117	46	Mazzucchi	Nicholas	
118	3	Meloni	Emanuele	
119	107	Meneghini	Riccardo	
120	67	Meroni	Martina	
121	136	Messina	Stefano	
122	164	Mezzalira	Nicoletta	<i>Mezzalira Nicoletta</i>
123	74	Mirkovic	Milos	<i>Milos Mirkovic</i>
124	88	Modafferi	Pietro	
125	187	Mognoni	Elena	
126	10	Molteni	Alberto	
127	11	Molteni	Elia	
128	81	Monteleone	Arianna	
129	204	Morla Valdez	Steven	
130	131	Motta	Dario	
131	40	Nava	Michele	
132	152	Nava	Paolo	
133	183	Nava	Francesco	X DEVEGA <i>Francesco Nava</i>
134	72	Nobili	Francesco	
135	13	Novati	Monica	
136	113	Occhi	Mattia	<i>Occhi Mattia</i>
137	38	Oldani	Piero	
138	108	Oliviero	Simone	
139	77	Ongini Baglioni	Francesca	
140	86	Orsenigo	Matteo	<i>Matteo Orsenigo</i>
141	110	Orsenigo	Roberto	
142	5	Orsi	Carlo	

Carlo Orsi

143	89	Orsi	Francesca	
144	177	Pacifico	Andrea Angela	
145	129	Palma	Alessandro	
146	118	Patricelli	Alice	
147	65	Percassi	Daniele	
148	149	Perego	Giovanna	
149	158	Perniceni	Andrè	
150	169	Pezzani	Alessandro	
151	122	Piacenza	Leonardo	
152	191	Piva	Michel	
153	155	Pizzi	Giacomo	
154	200	Pizzigoni	Massimiliano	
155	16	Pizzini	Federico	
156	143	Pizzocaro	Brian	
157	93	Pomposelli	Denis	
158	174	Pontiggia	Jennifer	
159	176	Porro	Sara	
160	203	Porta	Diego	
161	51	Pozzi	Alessandro	
162	123	Pozzi	Fabio	
163	132	Pozzi	Laura	
164	41	Quartarone	Vincenzo Karol	
165	115	Resnati	Davide	
166	170	Resnati	Paolo	
167	43	Rho	Giulia	
168	168	Rigamonti	Marta	
169	84	Ripamonti	Enea	
170	103	Ritacco	Luigi	
171	33	Riva	Alice	
172	94	Riva	Stefano	
173	193	Riva	Andrea	
174	139	Riva	Emanuela	
175	195	Roberti	Emanuela	
176	75	Rollo	Marianna	
177	44	Ronchetti	Francesco	
178	172	Rossanese	Sandro	
179	205	Rotino	Thomas	
180	7	Rozzoni	Edoardo	
181	161	Rugolotti	Alessandro	
182	47	Santoro	Andrea	
183	134	Savi	Riccardo	
184	30	Scola	Marco Edenilson	
185	31	Scola	Gianpaolo	
186	156	Scorti	Gaia	
187	190	Seveso	Giuseppe	
188	180	Simini	Ivan	
189	137	Somaini	Simone	
190	141	Somaschini	Andrea Mascia	
191	184	Spadaro	Ilaria	DEIEGA Ilaria Colletti
192	186	Spinelli	Marco	DEIEGA Marco Colletti

Chia T. T. T.

un

193	112	Tagliabue	Massimiliano	
194	163	Tagliabue	Gabriella	
195	198	Taurisano	Samuele	
196	162	Terraneo	Renato Mauro	
197	173	Terraneo	Valeria	
198	179	Tomaselli	Gianantonio	
199	182	Tomaselli	Michele	
200	144	Tomba	Marco	
201	42	Uliana	Aurora	
202	26	Vajaian	Patricia	
203	117	Vallebona	Alessandro	
204	32	Verga	Pietro	
205	194	Vezzoli	Alessandro	
206	146	Zaccaria	Angela	
207	99	Zappa	Paolo	




Relazione Giurata di stima ai sensi dell'articolo 22 comma n.4 D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117

Capitolo 1 – Conferimento dell'incarico, descrizione dell'ente e criteri di valutazione.

1.1 Conferimento dell'incarico.

Il sottoscritto dott. Carlo Visconti, nato a Como, il 18 agosto 1971, iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Como, sezione A al n.707° ed al Registro dei Revisori Legali tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze al n.132211, domiciliato presso il suo Studio in Como – via Napo Torriani n.19/C, con la presente adempie all'incarico ricevuto dall'Associazione denominata "BRIANTE84 ASD", con sede in Cantù (Como) – CAP 22063 – Via Francesco Baracca n.58, Codice Fiscale 01908450131, ente già in possesso della personalità giuridica conseguita dall'Associazione, ai sensi dell'art. 14 D. lgs 28 febbraio 2021, n. 39, in forza dell'iscrizione al "RASD" ottenuta in seguito all'atto in data 19 giugno 2024 n. 71496/36884 di repertorio a rogito del notaio Piercarlo Colnaghi di Cantù, registrato a Como il 25 giugno 2024 al n. 12183 serie 1T, di procedere alla stima del patrimonio netto dell'Associazione medesima, ai fini della verifica della sussistenza e della consistenza del patrimonio minimo previsto dall'art.22 comma 4 del D.Lgs. n.117/2017 per il conseguimento dell'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) e quindi per l'acquisizione della qualifica di ETS (articolo 22, comma 1-bis del Codice; articolo 17 del D.M. n. 106/2020).

Il sottoscritto espone di seguito il risultato delle operazioni compiute ai fini dell'assolvimento dell'incarico ricevuto.

1.2 Descrizione dell'Ente.

L'Associazione denominata "BRIANTEA84 ASD", avente sede in Cantù (Como) – CAP 22063 – Via Francesco Baracca n.58, Codice Fiscale 01908450131, è una associazione sportiva paralimpica con personalità giuridica conseguita dall'Associazione, ai sensi dell'art. 14 D. lgs 28 febbraio 2021, n. 39, in forza dell'iscrizione al "RASD" ottenuta in seguito all'atto in data 19 giugno 2024 n. 71496/36884 di repertorio a rogito del notaio Piercarlo Colnaghi di Cantù, registrato a Como il 25 giugno 2024 al n. 12183 serie 1T, che persegue le seguenti finalità istituzionali: in primo luogo promuove la pratica sportiva dilettantistica in favore di giovani con disabilità, sia motoria che intellettuale-relazionale, dall'avviamento fino alla partecipazione in competizioni di carattere agonistico nell'ambito delle attività promosse dal Comitato Italiano Paralimpico; secondariamente sviluppa programmi culturali di sensibilizzazione rivolti a scuole, oratori e società sportive sui temi dell'inclusione, del tifo positivo e della percezione di sé, stimolando il modo in cui la comunità percepisce e abbraccia la diversità. Inoltre, "BRIANTEA84 ASD" negli ultimi 40 anni – con la sua attività quotidiana e la sua filosofia inclusiva – ha inciso profondamente nel modo in cui la persona con disabilità viene accolta e può oggi esprimersi nella società, non solo nello sport. Un lungo lavoro culturale che ha visto nello sport un linguaggio universale per aprire nuove porte e abbattere barriere non solo fisiche.

Gli organi sociali dell'Associazione (Consiglio Direttivo e Presidente) risultano correttamente in carica, a seguito della loro nomina avvenuta con le deliberazioni dell'Assemblea degli associati in data 28 settembre 2022, 19 giugno 2024 e 28 novembre 2024.



Carlo Visconti

Carlo Visconti

Ciantoni Tundo

L'Associazione si avvale di n.66 volontari, di n.4 lavoratori dipendenti e di n.29 collaboratori sportivi coordinati e continuativi. Nella stagione sportiva 2024-25 ha contato n.238 associati, inseriti nelle cinque discipline sportive proposte: basket in carrozzina, nuoto, atletica, calcio e pallacanestro.

Sulla base dei riscontri effettuati dal sottoscritto, l'associazione "BRIANTEA84 ASD" risulta correttamente organizzata dal punto di vista gestionale e amministrativo, in rapporto alla propria dimensione di attività.

Non risultano inoltre segnali che possano far pensare ad una possibile interruzione della continuità dell'attività dell'ente nel breve-medio periodo.

1.3 Criteri di valutazione.

Lo scrivente ha proceduto alla valutazione del patrimonio netto dell'Associazione in relazione alla situazione patrimoniale aggiornata e rettificata secondo i criteri di redazione del bilancio, predisposta alla data del 31 gennaio 2026, e consegnata al sottoscritto dal Presidente dell'Associazione.

Il sottoscritto dà atto di aver altresì eseguito appositi sopralluoghi presso le sedi di operatività dell'ente e di aver compiuto i rilievi necessari, nonché assunto le informazioni ritenute opportune ai fini della redazione della presente Relazione di stima.

Nell'esecuzione del mandato conferitogli, lo scrivente ha ritenuto suo principale dovere uniformarsi agli scopi che la Legge intende perseguire e cioè a quelli di evitare che, attraverso valutazioni non corrette degli elementi patrimoniali esposti in bilancio, il patrimonio netto dell'ente non rappresenti altro che un'espressione contabile di scarsa rilevanza reale.

Lo scrivente ha quindi ritenuto suo dovere indirizzare le indagini al fine di accertare se i valori riportati nella situazione patrimoniale alla data del 31 gennaio 2026 siano o meno eccessivi in relazione al "valore attuale" delle singole attività sociali, considerando raggiunti gli scopi dell'art.22 comma 4 del D.Lgs.n.117/2017 ogni qual volta ha ravvisato l'adozione di criteri prudenziali di valutazione. Per "valore attuale" o "corrente" si intende una sorta di aggiornamento, alla data di riferimento, delle valutazioni effettuate dei vari assets patrimoniali. Non si è inoltre potuto prescindere dalle coordinazioni dei singoli beni nel sistema di erogazione dei servizi associativi e delle attività svolte dall'ente, trattandosi di valutazione di un patrimonio in una fase di funzionamento ordinario e non di liquidazione. Non risulta, come confermato dallo stesso Presidente dell'Associazione, l'esistenza di ulteriori passività rispetto a quelle indicate nella situazione patrimoniale di riferimento.

Il metodo di valutazione da adottare per perseguire gli obiettivi che la Legge si propone, dunque, è stato individuato nel metodo patrimoniale semplice.

Trattandosi di un'operazione che non ha lo scopo di realizzo del patrimonio, ma di verifica della sua effettiva consistenza e composizione, si è ritenuto di utilizzare un approccio cautelativo a tutela dei terzi in generale, non procedendo con la stima di un eventuale avviamento che, semmai, avrebbe accresciuto il valore patrimoniale dell'ente.

In pratica, l'attività del perito si è sostanziata, essenzialmente, nelle seguenti fasi:

- a) fase ricognitiva, la cui finalità è stata quella di pervenire all'individuazione analitica della composizione qualitativa del patrimonio emergente dalla situazione contabile che è stata consegnata dall'ente, sottoponendola ad eventuali rettifiche;

- b) fase valutativa, il cui obiettivo è stato quello di pervenire alla corretta valutazione contabile per ciascuna posta che è stata individuata allo step precedente.

Conseguentemente, in sede di relazione di stima, l'esperto sostituisce, se e ove necessario, ai valori contabili quelli correnti; la somma algebrica dei valori così determinati delle attività e delle passività evidenzia infine la misura del patrimonio netto, eventualmente rettificato.

Fatte queste premesse, il sottoscritto procede all'illustrazione della valutazione dei beni oggetto di stima.

Capitolo 2 – Situazione patrimoniale di riferimento e metodo di valutazione delle poste in essa contenute.

2.1 Attività: il criterio generale adottato.

L'applicazione del principio di prudenza quale criterio generale di riferimento ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività, verificandone le singole poste sia attraverso la stima diretta, sia attraverso l'esame della documentazione contabile relativa. Inoltre, con riferimento ai beni strumentali, si è posta l'attenzione alle condizioni d'uso ed alle possibilità di sfruttamento economico futuro dei beni esaminati, verificando sul registro dei beni ammortizzabili le quote di ammortamento operate e verificando altresì il reale stato d'uso delle singole immobilizzazioni, nonché il deperimento della stesse al fine di determinare le possibilità di residuo futuro utilizzo.

Il perito, dopo aver effettuato gli opportuni approfondimenti analitici, conferma il valore contabile di tutte le voci dell'attivo.

2.2 Passività: il criterio generale adottato.

L'applicazione del principio di prudenza quale criterio generale di riferimento ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle passività, verificandone le singole poste sia attraverso la stima diretta, sia attraverso l'esame della documentazione contabile relativa.

Il perito, dopo aver effettuati gli opportuni approfondimenti analitici, conferma il valore contabile di tutte le voci del passivo.

2.3 Determinazione del patrimonio netto dell'ente.

Sulla base della situazione patrimoniale rettificata, qui allegata, riferita alla data del 31 gennaio 2026, oggetto di verifica analitica del sottoscritto sulla base dei criteri in precedenza illustrati, l'ammontare del patrimonio netto dell'Associazione "BRIANTE84 ASD" alla data del 31 aprile 2026, ammonta ad euro 30.957 e risulta così composto:

Fondo di dotazione	euro 29.082
Riserve di avanzi di gestione di esercizi precedenti	euro 2.037
Avanzo/(Disavanzo) di gestione dell'esercizio in corso	(euro 162)
Saldo rettifiche perito	euro 0
TOTALE PATRIMONIO NETTO RETTIFICATO	euro 30.957



DI CUI LIQUIDO E DISPONIBILE

euro 30.957

Il sottoscritto può confermare che gli importi esposti rappresentano una valutazione ispirata al criterio della prudenza.

Capitolo 3 – Conclusioni

3.1 Conclusioni.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto, in esecuzione al mandato conferitogli e sulla base delle considerazioni effettuate,

dichiara

che il valore del patrimonio netto oggetto di stima dell'Associazione "BRIANTEA84 ASD", con sede in Cantù (Como) – CAP 22063 – Via Francesco Baracca n.58, Codice Fiscale 01908450131, ente già in possesso della personalità giuridica conseguita dall'Associazione, ai sensi dell'art. 14 D. lgs 28 febbraio 2021, n. 39, in forza dell'iscrizione al "RASD" ottenuta in seguito all'atto in data 19 giugno 2024 n. 71496/36884 di repertorio a rogito del notaio Piercarlo Colnaghi di Cantù, registrato a Como il 25 giugno 2024 al n. 12183 serie 1T, è pari, alla data del 31 gennaio 2026, ad euro 30.957, di cui euro 30.957 costituito da beni aventi caratteri di liquidità e disponibilità, e pertanto

attesta

che tale valore non è inferiore al minimo richiesto dall'art.22 comma n.4 del D.Lgs. n.117 del 3 luglio 2017 di euro 15.000 (euro quindicimila/00), non risultando inoltre intaccato, sulla base di ulteriore documentazione contabile ed amministrativa verificata a campione sempre dal sottoscritto, da decrementi degni di rilievo, anche nella consistenza dei beni liquidi e disponibili che lo costituiscono, nel periodo intercorrente dalla data di riferimento della situazione patrimoniale sino alla data odierna.

Con quanto sopra esposto, il sottoscritto ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli in ottemperanza alle disposizioni di Legge ed ai principi della tecnica professionale.

Con osservanza

Como, 23 marzo 2026

Il Perito

(dott. Carlo Visconti)

ALLEGATI

- situazione patrimoniale rettificata al 31 gennaio 2026
- e/c Banca con evidenza saldo al 12 marzo 2026

SITUAZIONE PATRIMONIALE RETTIFICATA AL 31 GENNAIO 2026

Voce bilancio	Valore Contabile 1	Rettifica Perito 2	Valore Peritale 3
ATTIVO			
<u>Immobilizzazioni</u>	71.721		71.721
- immateriali	28.820	-	28.820
- materiali	42.651	-	42.651
- finanziarie	250	-	250
<u>Attivo Circolante</u>	264.739		264.739
rimanenze	-	-	-
crediti	264.739	-	264.739
<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</u>	-		-
titoli	-		-
<u>Disponibilità liquide</u>	100.739		100.739
banca c/c	96.761	-	96.761
cassa	3.978	-	3.978
<u>Ratei e risconti attivi</u>	-		-
TOTALE ATTIVO	437.199		437.199
PASSIVO			
<u>Patrimonio Netto</u>	30.957		30.957
fondo di dotazione	29.082		29.082
riserve	2.037		2.037
avanzo/disavanzo di periodo	- 162	-	- 162
<u>TFR</u>	57.306	-	57.306
<u>Debiti</u>	203.163		203.163
debiti vs banche	48.792	-	48.792
debiti vs fornitori	27.298	-	27.298
debiti tributari	54.310	-	54.310
debiti vs istituti di previdenza	4.110	-	4.110
debiti vs dipendenti e collaboratori	53.653	-	53.653
altri debiti	15.000	-	15.000
<u>Ratei e risconti passivi</u>	145.773		145.773
TOTALE PASSIVO	437.199		437.199
PATRIMONIO NETTO CONTABILE	30.957		30.957
SALDO RETTIFICHE PERITO		-	-
VALORE PATRIMONIO NETTO EFFETTIVO PERITALE			30.957
DI CUI LIQUIDO E DISPONIBILE			30.957



Albisani

Urrut
Antonio Turchetti

Movimenti

Dati del conto

Conto 08430 51060 000000040330 conti correnti A.S.D.BRIANTEA84 ONLUS
IBAN IT66J084305106000000040330
Saldo contabile 91.963,74
Saldo disponibile 124.169,35
Dati aggiornati al 12/03/2026 18.36.08
Periodo Mese in corso
Tipo movimento Tutti
Importo
Viso
Causale

Movimenti

Data contabile	Data valuta	Importo	Descrizione
12/03/2026		91.963,74	Saldo finale al 12/03/2026
12/03/2026	12/03/2026	6.134,00	Bonifico a vs favore *VIVATICKET S P A UMQN9O9SJ58317731499614660.9768877 INCASSI GARE DEL 14+28/02
12/03/2026	12/03/2026	225,00	Bonifico a vs favore *LUCCHINI MARIA CRISTINA 08374000000007581050 QUOTA ASSOCIATIVA - NIKOLAY BONZI Bonifico tramite Internet Banking *INSTANT DEL 11/03/2026 ORE 15:13 ID. 0843000033568086485106051060ES BEN AMIABfatt 26039 del 2/3/26 Info aggiuntive: Codice Riferimento Operazione: 0843000033568086485106051060ESIndica se trattasi di bonifico per detrazione fiscale: 0Indica se trattasi di bonifico instant o ordinario: 1Iban beneficiario: ES4431900971175516221024Località beneficiario: spagnaNominativo beneficiario: AMIABCodice causale: 26Data contabile: 11/03/2026Data inserimento: 11/03/2026 15.13.07Data valuta: 11/03/2026Dati esito: La disposizione e' Eseguita. Eseguita il 11/03/2026. Causale: fatt 26039 del 2/3/26Esito: EseguitaImporto: -3500.00Tipo pagamento: Bonifico IstantaneoViso: NoCodice Fiscale/Partita Iva ordinante: 01908450131Conto ordinante: 08430 51060 000000040330Indirizzo ordinante: VIA BARACCA 58Intestazione ordinante: A.S.D.BRIANTEA84 ONLUSLocalità ordinante: CANTU' CODescrizione aggiuntiva del movimento: *INSTANT DEL 11/03/2026 ORE 15:13 ID. 0843000033568086485106051060ES BEN AMIABDescrizione estesa del movimento: fatt 26039 del 2/3/26
11/03/2026	11/03/2026	-3.500,00	
11/03/2026	11/03/2026	-4.000,00	Bonifico tramite Internet Banking *INSTANT DEL 11/03/2026 ORE 15:11 ID. 0843000033568081485106051060ES BEN AMIABfatt 26038 del 2/3/26 Info aggiuntive: Codice Riferimento Operazione: 0843000033568081485106051060ESIndica se trattasi di bonifico per detrazione fiscale: 0Indica se trattasi di bonifico instant o ordinario: 1Iban beneficiario: ES4431900971175516221024Località beneficiario: spagnaNominativo beneficiario: AMIABCodice causale: 26Data contabile: 11/03/2026Data inserimento: 11/03/2026 15.11.42Data valuta: 11/03/2026Dati esito: La disposizione e' Eseguita. Eseguita il 11/03/2026. Causale: fatt 26038 del 2/3/26Esito: EseguitaImporto: -4000.00Tipo pagamento: Bonifico IstantaneoViso: NoCodice Fiscale/Partita Iva ordinante: 01908450131Conto ordinante: 08430 51060 000000040330Indirizzo ordinante: VIA BARACCA 58Intestazione ordinante: A.S.D.BRIANTEA84 ONLUSLocalità ordinante: CANTU' CODescrizione aggiuntiva del movimento: *INSTANT DEL 11/03/2026 ORE 15:11 ID. 0843000033568081485106051060ES BEN AMIABDescrizione estesa del movimento: fatt 26038 del 2/3/26

Carlo T...

U...



N. 5624 di Repertorio

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA DI STIMA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2026 (duemilaventisei) il giorno 23 (ventitré) del mese di marzo, in Capiago Intimiano, via Montecastello n. 22, nei locali delle Società Cooperative "Il Gabbiano", alle ore 19.40 (diciannove e minuti quaranta),

avanti a me, dottor Alessandro Mimmo, notaio in Mariano Comense, iscritto presso il Collegio Notarile di Como,

è comparso

VISCONTI CARLO, nato a Como il 18 agosto 1971, domiciliato a Como, via Napo Torriani n. 19C, codice fiscale VSC CRL 71M18 C933N, iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 132211 D. M. 2 marzo 2004 - Gazzetta Ufficiale n. 19 del 9 marzo 2004.

Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi presenta la perizia estimativa che precede, che occupa (compresi gli allegati ed escluso il presente verbale) sei pagine scritte su quattro fogli, chiedendomi di asseverarla con giuramento, ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 14 luglio 1937 n. 1666.

Aderendo alla richiesta ammonisco à sensi di legge il Comparente il quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula: "Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto le funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere la verità".

La parte mi dispensa dalla lettura della perizia che precede.

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 27-bis, Tab. B, D.P.R. n. 642/1972 e dell' art. 1, comma 646, L. 30 dicembre 2018 n. 145.

Si chiude il presente verbale alle ore 19.45 (diciannove e minuti quarantacinque).

E richiesto, io notaio ho ricevuto il presente verbale del quale ho dato lettura alla parte che lo approva e lo sottoscrive con me notaio essendo le ore 19.50 (diciannove e minuti cinquanta).

Consta il presente verbale di un foglio scritto interamente da me notaio, in parte con mezzo meccanico e in parte a mano, su questa sola pagina sin qui.

Alb. Visconti
Mimmo



STATUTO

Art. 1 Costituzione, denominazione e normativa applicabile

1. È costituito un Ente Sportivo Dilettantistico del Terzo settore, nella forma di associazione riconosciuta del libro I del Codice Civile, denominato

"Briantea84 - Associazione Sportiva Dilettantistica - Ente del Terzo settore", in breve "Briantea84 ASD ETS"

(di seguito anche "Associazione").

L'utilizzo dell'acronimo ETS o della locuzione "Ente del Terzo Settore" sarà consentito da quando e fintanto che l'ente risulti iscritto al "Runts".

2. L'Associazione è disciplinata dal presente statuto (d'ora innanzi anche lo "Statuto"), dal d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (il "Codice del Terzo Settore", d'ora innanzi "CTS"), dal D. lgs. 28 febbraio 2021 n. 36 e s.m.i., dal Codice civile e da ogni altra applicabile normativa, di natura primaria o secondaria (d'ora innanzi, la "Normativa Applicabile").

Art. 2 Sede

1. L'Associazione ha sede in Cantù (CO), via Francesco Baracca n. 58.

2. Le variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costituiscono modificazioni dello Statuto e potranno essere deliberate dall'organo di amministrazione.

3. Potranno essere istituite sedi secondarie o uffici, sia amministrativi che di rappresentanza, sia in Italia che all'estero.

Art. 3 Colori e Stemma Sociale

I colori sociali sono il bianco e il blu navy.

Art. 4 Durata

L'Associazione ha durata illimitata e potrà essere sciolta con delibera dell'Assemblea degli Associati, oltre che negli altri casi previsti dalla legge.

Art. 5 Scopo e Oggetto sociale

1. L'associazione non ha finalità di lucro (ai sensi degli artt. 8 CTS e 8 d.lgs 36/2021), è apolitica, aconfessionale e non discrimina in base al sesso, alla razza, alla religione, alle opinioni politiche né alle condizioni socio-economiche, è caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati e dall'elettività delle cariche associative, il tutto nel rispetto dei principi e obiettivi sanciti in materia di Enti del Terzo Settore sportivi dilettantistici.

2. L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera t) CTS e dell'art. 7 D. lgs. 28 febbraio 2021 n. 36, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via stabile e principale, dell'attività di interesse generale consistente nell'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica con particolare riferimento alla pratica sportiva di persone con disabilità nelle discipline (a titolo esemplificativo e non esaustivo) dell'atletica, del basket in carrozzina, del calcio, del nuoto e della pallacanestro, e comunque più in generale in tutte le discipline sportive considerate ammissibili dai regolamenti e dalle disposizioni del CONI, del CIP e del Registro delle attività sportive tenuto

dal Dipartimento Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, esercitando qualsiasi attività volta alla diffusione della pratica sportiva finalizzata alla formazione e al miglioramento psico-fisico e morale degli associati, in quanto attività fondata sul rispetto di regole e mezzo di sviluppo delle relazioni sociali.

3. Per il raggiungimento degli scopi sociali, l'associazione potrà, prevalentemente in favore dei propri associati:

- a) svolgere iniziative di promozione sportiva e organizzare attività didattiche;
- b) organizzare tornei, corsi, stage, gare sportive per associati o partecipanti;
- c) condurre e gestire impianti sportivi;
- d) promuovere e organizzare manifestazioni inerenti allo sport dilettantistico.

4. Come consentito dall'art. 6 CTS e dall'art. 9 D. lgs. 36/2021, l'associazione può svolgere attività secondarie e strumentali rispetto a quella istituzionale di interesse generale suddetta, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite.

L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'associazione potrà svolgere è il Consiglio Direttivo.

5. Compatibilmente con la finalità non lucrativa, l'Associazione potrà inoltre compiere tutte le operazioni, anche immobiliari, ritenute dal Consiglio Direttivo necessarie o utili per il conseguimento dello scopo sociale, e potrà altresì raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale in qualsiasi modalità consentita, quali la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo, potendo altresì realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore, impiegando risorse proprie o di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, in conformità a quanto in proposito stabilito dall'art. 7 CTS e alla Normativa Applicabile.

6. L'Associazione garantisce la partecipazione dei propri rappresentanti atleti e dei propri rappresentanti tecnici alle assemblee federali, per consentire loro l'elezione dei propri rappresentanti in Consiglio Federale. L'associazione potrà collaborare o anche aderire ad altri enti, sia pubblici che privati, ivi compresi enti scolastici, con finalità simili, affini e complementari, con i quali siano condivisi gli scopi e gli intendimenti.

L'Associazione accetta incondizionatamente di conformarsi allo statuto, alle norme e alle direttive del CONI, del CIP, nonché agli statuti, alle norme e ai regolamenti delle Federazioni sportive nazionali o degli Enti di promozione sportiva o sociale a cui deliberasse di aderire, in base alla specifica attività svolta dall'Associazione stessa, nell'ambito dei propri fini istituzionali evidenziati dal presente statuto. L'Associazione si impegna, altresì, a rispettare le disposizioni emanate dalle Federazioni internazionali di riferimento in merito alle attività sportive praticate, e ad accettare le decisioni dei competenti organi collegiali, nonché eventuali provvedimenti disciplinari che i competenti organi dovessero adottare a

suo carico, nonché le ulteriori decisioni che le autorità sportive dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere associativo, tecnico e disciplinare attinente la vita dell'Associazione sportiva.

L'Associazione si impegna, inoltre, a garantire l'attuazione e il pieno rispetto dei provvedimenti del CONI, del CIP, e/o di Federazioni, Enti di promozione sportiva o Discipline sportive associate, e in generale di tutte le disposizioni emanate a presidio della lotta alla violenza di genere ai sensi dell'art. 16 d.lgs 39/2021.

Art. 6 Domanda di ammissione degli associati

1. Possono far parte dell'Associazione in qualità di associati le persone fisiche che ne facciano richiesta e che siano dotate di una irrepreensibile condotta morale, civile e sportiva.

Ai fini sportivi, per "irrepreensibile condotta" deve intendersi a titolo esemplificativo e non limitativo una condotta conforme ai principi della lealtà, della probità e della rettitudine sportiva in ogni rapporto collegato all'attività sportiva, con l'obbligo di astenersi da ogni forma d'illecito sportivo e da qualsivoglia indebita esternazione pubblica lesiva della dignità, del decoro e del prestigio dell'Associazione, oltre che delle autorità sportive in generale.

2. Il rapporto associativo è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

3. Chi intenda aderire all'Associazione deve presentare domanda scritta su apposito modulo al Consiglio Direttivo o ad un consigliere appositamente delegato dal medesimo consiglio, recante, tra l'altro, un indirizzo di posta elettronica in corso di validità, presso cui saranno trasmesse tutte le comunicazioni formali. La domanda di adesione deve contenere la condivisione delle finalità dell'Associazione e l'impegno ad osservarne statuto e regolamenti, ed in genere l'assunzione dei diritti e doveri collegati alla qualifica di associato.

In caso di domanda di ammissione a associato presentata da minorenne, la stessa dovrà essere controfirmata da chi ne esercita la rappresentanza legale secondo le norme previste dalla legge.

Chi sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minore.

3. Il Consiglio Direttivo può rigettare la domanda con delibera da notificare all'interessato entro 60 (sessanta) giorni, qualora non risultino rispettati i requisiti di ammissione suddetti. La delibera di rigetto dovrà essere motivata e dovrà fondarsi su fatti specifici, dovendosi escludere ogni forma di discriminazione, in coerenza con le finalità perseguite e l'attività di interesse generale svolta.

Il richiedente al quale sia stato comunicato il rigetto della domanda può chiedere, entro 60 (sessanta) giorni, che sull'istanza di ammissione si pronunci l'assemblea nella prima adunanza successiva.

La domanda di ammissione si intenderà accolta qualora non sia stata notificata al richiedente delibera di rigetto del Consiglio Direttivo nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla domanda, e la qualifica di associato si intenderà in tal caso acquisita a far data dallo scadere del detto termine di 60 giorni. Resta ferma la possibilità per il Consiglio Direttivo di espressamente deliberare l'ammissione del richiedente anche prima dello

scadere del detto termine; in tal caso la qualifica di associato si intenderà acquistata dalla data della espressa delibera di ammissione.

4. L'ammissione del nuovo associato è senza indugio annotata nel libro degli associati tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

5. Le quote associative e la qualifica di associato sono personali, intransferibili, non sono rivalutabili e non sono restituibili agli associati.

6. Gli associati possono rinnovare ogni anno la loro iscrizione senza alcun vincolo.

Art. 7 Diritti e doveri degli associati

1. Tutti gli associati sono effettivi ed hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione, che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione fra le persone.

2. In particolare, gli associati hanno:

- a) diritto di partecipare alle attività associative;
- b) diritto di partecipazione e voto in assemblea;
- c) diritto di candidarsi, se maggiorenni, alle cariche sociali;
- d) diritto di esaminare i libri sociali.

3. Il minore esercita il diritto di partecipazione e voto assembleare attraverso i genitori o il tutore, secondo quanto previsto inderogabilmente dalla legge. Il diritto all'elettorato passivo verrà automaticamente acquisito dall'associato alla prima assemblea utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età e l'acquisto della sua capacità di agire.

4. Gli associati sono tenuti al puntuale pagamento delle quote associative periodiche, dei contributi e delle quote di ingresso eventualmente deliberate da Consiglio Direttivo, nonché al rispetto delle norme statutarie e regolamentari dell'Associazione, delle norme di legge e delle regole dettate dal CONI, dal CIP e dagli organismi di affiliazione in genere.

Art. 8 Decadenza degli associati.

1. La qualifica di associato si perde per decesso, recesso o esclusione.

2. L'associato può in qualsiasi momento notificare al Consiglio Direttivo la sua volontà di recedere dall'Associazione. Il recesso ha efficacia dal trentesimo giorno successivo a quello nel quale la relativa comunicazione è ricevuta dal Consiglio Direttivo.

3. Gli associati decadono automaticamente dalla qualifica di associato qualora non provvedano al versamento delle quote associative annuali entro il termine stabilito annualmente dal Consiglio Direttivo.

4. Nel caso di gravi violazioni delle regole associative e dei principi e valori fondativi dell'Associazione, l'associato può essere escluso con delibera adeguatamente motivata del Consiglio Direttivo che faccia riferimento a uno o più fatti specifici espressamente contestati all'interessato, e da comunicarsi formalmente all'interessato con lettera raccomandata o altra modalità che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione. Entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di comunicazione della delibera di esclusione, l'interessato può presentare ricorso all'assemblea, che delibera, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva seduta.

L'associato al quale sia stata notificata la delibera assembleare di

esclusione può comunque fare ricorso avanti all'Autorità Giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli sia stata notificata l'esclusione. Trascorso detto termine senza che abbia fatto ricorso, egli perde la qualifica di associato.

L'esclusione non libera l'associato dall'obbligo di pagare la quota associativa per l'anno in corso, salva diversa deliberazione del Consiglio Direttivo.

5. La perdita per qualsiasi causa della qualifica di associato non attribuisce a quest'ultimo alcun diritto alla restituzione delle quote e dei contributi versati all'Associazione.

Art. 9 Tesserati

1. Coloro che intendono svolgere attività sportiva presso l'Associazione possono richiedere all'Associazione di essere tesserati presso l'Organismo di affiliazione competente.

La richiesta di tesseramento implica l'accettazione dello Statuto e dei regolamenti dell'Associazione e dell'organismo affiliante.

Per gli aspiranti tesserati minori di età si applica l'art. 16 d.lgs. 36/2021 e successive modifiche e integrazioni.

I tesserati sono tenuti a corrispondere una quota di partecipazione alle attività sportive, didattiche e ricreative organizzate dall'Associazione nella misura ed entro i limiti determinati dal Consiglio Direttivo o da apposito regolamento.

2. Tutti i tesserati godono dei medesimi diritti e sono soggetti ai medesimi doveri dell'ordinamento sportivo determinati dalle norme e dai regolamenti delle autorità sportive e, per quanto riguarda le attività sportive organizzate dall'Associazione e l'utilizzo delle strutture sportive della stessa, dalle norme di funzionamento dell'Associazione.

3. I tesserati non acquisiscono in quanto tali la qualifica di associato, pertanto:

- non hanno diritto di voto nelle Assemblee dell'Associazione;
- non hanno diritto di elettorato attivo e passivo per le cariche sociali;
- non concorrono alla formazione dei quorum costitutivi e deliberativi dell'assemblea.

4. L'Associazione assicura il rispetto del principio di non discriminazione e garantisce ai tesserati la parità di trattamento nell'accesso alla pratica sportiva.

Il Consiglio Direttivo cura la tenuta del libro dei tesserati, che potrà essere sostituito, ove possibile, dall'elenco dei tesserati rilasciato dagli Organismi affilianti.

5. La durata del tesseramento è di regola annuale. Resta ferma la possibilità per il tesserato di richiedere, in ogni momento, l'ammissione a associato seguendo la procedura prevista dal presente Statuto.

Art. 10 Volontari e lavoratori

1. L'Associazione può avvalersi, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, di volontari che prestano la loro opera in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e

documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le prestazioni di volontariato sono incompatibili con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

I volontari devono essere iscritti in un apposito registro e assicurati per la responsabilità civile e contro gli infortuni e le malattie connessi all'esercizio della loro attività secondo la normativa vigente.

Si applicano le disposizioni degli artt. 17 e 18 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e la normativa vigente in materia.

2. L'Associazione potrà assumere lavoratori, dipendenti o autonomi, anche ricorrendo a collaborazioni coordinate e continuative, stipulare contratti di apprendistato, ed in genere ricorrere a tutte le forme di collaborazione consentite in materia, nel rispetto dell'art. 16 CTS e degli artt. 25 e seguenti d.lgs. 36/2021, in quanto compatibili.

Art. 11 Organi dell'Associazione

1. L'ordinamento interno dell'associazione si basa sui principi di democrazia e uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.

Le cariche sociali sono elettive.

2. Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) l'Organo di Amministrazione (denominato "Consiglio Direttivo");
- c) il Presidente;
- d) l'Organo di Controllo o di revisione, qualora istituito.

Art. 12 Assemblea degli Associati

1. *Competenze.*

L'assemblea degli associati:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

2. *Convocazione*

L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo, presso la sede dell'Associazione o in altro luogo all'interno della Regione Lombardia, purché idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati, almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio e per il rinnovo delle cariche venute a scadere.

L'assemblea deve inoltre essere convocata ogniqualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati in regola col pagamento delle quote

associative. In questo ultimo caso, se il Consiglio Direttivo non provvede, la convocazione può essere ordinata dal Presidente del Tribunale.

L'assemblea è convocata mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, eventualmente anche di seconda convocazione (che potrà tenersi lo stesso giorno previsto per la prima convocazione, ma almeno un'ora dopo) e l'elenco delle materie da discutere, inviato ad ogni associato e ai membri effettivi dell'Organo di Controllo, se nominato, a mezzo di strumento di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione.

La convocazione è in ogni caso valida se inoltrata all'indirizzo di posta elettronica comunicato dall'avente diritto all'Associazione.

L'avviso di convocazione deve essere spedito agli aventi diritto almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata per l'assemblea.

In ogni caso, anche in assenza di convocazione, le deliberazioni s'intendono adottate quando ad esse partecipino tutti gli associati e quando tutti i componenti dell'organo amministrativo e tutti i componenti effettivi dell'eventuale organo di controllo siano presenti o, per dichiarazione del presidente dell'assemblea, informati della riunione e nessuno si oppone alla trattazione degli argomenti.

3. Diritto di voto e deleghe

Hanno diritto di voto gli associati iscritti da almeno 90 (novanta) giorni ed in regola con il versamento delle quote associative.

Ciascun associato esprime un solo voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da altro associato mediante speciale delega scritta, apponibile anche in calce all'avviso di convocazione. Un associato può ricevere al massimo 3 (tre) deleghe, ovvero 5 (cinque) deleghe nel caso che l'Associazione abbia non meno di 500 (cinquecento) associati.

Il voto si esercita in modo palese.

4. Svolgimento

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza o impedimento, dal Vice presidente oppure, in subordine, dal componente più anziano in carica del Consiglio Direttivo o, in ulteriore subordine, dalla persona designata a maggioranza dei presenti nell'assemblea stessa; la verbalizzazione dei contenuti dell'assemblea è affidata ad un Segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea, ovvero ad un Notaio nei casi previsti dalla legge o qualora il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità. Il relativo verbale, anche se redatto per atto pubblico, è trascritto nel libro adunanze e deliberazioni dell'Assemblea.

Laddove l'assemblea abbia carattere elettivo delle cariche sociali o comporti la modifica del presente statuto, una copia del verbale dovrà essere inviata anche agli organismi sportivi a cui l'associazione è affiliata.

Il Presidente dell'Assemblea ha generali poteri ordinatori al fine di assicurare un lineare svolgimento della riunione e garantire a ciascuno dei partecipanti l'esercizio dei propri diritti di associato; il Presidente dell'Assemblea può ammettere l'intervento alla riunione, in qualità di esperti, di persone non associate al fine di consentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole esercizio del diritto di voto e può altresì nominare scrutatori.

L'assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli

associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso di convocazione.

Le riunioni dell'assemblea possono svolgersi anche con modalità non contestuali ossia in audio o video conferenza, purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- a) che sia consentito al Presidente dell'assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti anche non personalmente presenti;
- b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti;
- d) che nell'avviso di convocazione siano state indicate le modalità di collegamento (con facoltà di fornire le specifiche tecniche anche in momenti successivi, purché prima della riunione).

Verificandosi tali presupposti l'assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

5. Maggioranze

L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno due terzi degli associati aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza degli associati aventi diritto di voto presenti.

In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati aventi diritto al voto presenti e delibera con il voto favorevole della maggioranza degli associati aventi diritto di voto presenti.

Per le delibere di modifica dello Statuto occorre comunque, in seconda convocazione, la presenza di almeno un terzo degli associati aventi diritto di voto, ed il voto favorevole della maggioranza degli associati aventi diritto di voto presenti.

Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre sempre, anche in seconda convocazione, il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità, i componenti il Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Art. 13 Consiglio Direttivo

1. Funzioni

Il Consiglio Direttivo è l'Organo preposto alla gestione ed amministrazione dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo:

- persegue le finalità istituzionali;
- convoca l'Assemblea degli associati;
- ammette gli associati e decide la loro esclusione secondo quanto previsto nel presente statuto;
- redige il bilancio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- predispone il bilancio sociale, quando obbligatorio per legge o ritenuto opportuno dal Consiglio Direttivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- predispone regolamenti sul funzionamento dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

- adotta tutte le misure di prevenzione e contrasto di ogni forma di abuso, violenza e discriminazione nell'attività sportiva, adotta i modelli organizzativi di cui all'art. 16, co. 2, d.lgs 39/2021, nomina i responsabili in materia, il tutto secondo le linee guida ed in genere la normativa in materia;
 - delibera in merito al trasferimento della sede nell'ambito dello stesso Comune;
 - compie qualsiasi atto ed operazione di ordinaria o straordinaria amministrazione ritenuto opportuno per il perseguimento delle finalità istituzionali;
 - determina le quote associative annuali ed eventuali contributi e quote di ingresso, anche per l'ingresso di tesserati;
 - stabilisce i criteri per il rimborso delle spese sostenute dai volontari e associati per le attività svolte in favore dell'associazione;
 - sottopone all'assemblea proposte e mozioni;
 - conferisce mandati/incarichi a soggetti terzi per il compimento di singoli atti, secondo le norme in materia di procura;
 - promuove e organizza gli eventi associativi;
 - individua ed esercita le attività di cui all'art. 6 CTS e all'art. 9 D. lgs. 36/2021 ritenute utili per il raggiungimento delle finalità sociali, nel rispetto della normativa vigente;
 - compie qualsiasi atto ad esso demandato dalla legge, dal presente statuto o non espressamente demandato all'assemblea o ad altri Organi.
- Il Consiglio può attribuire ad uno o più dei propri componenti specifiche deleghe per il compimento di atti o categorie di atti determinati.

2. Composizione

Il Consiglio Direttivo si compone di un numero di membri determinato dall'assemblea in sede di nomina, variabile da 3 (tre) a 9 (nove), compreso il Presidente.

Tutti i membri del Consiglio Direttivo sono nominati dall'assemblea, compreso il Presidente. L'assemblea nomina anche, fra i membri del Consiglio Direttivo, il Vice Presidente, il Tesoriere e il Segretario.

I Consiglieri devono essere in maggioranza persone fisiche che hanno la qualifica di Associato ovvero che sono indicate da Associati i quali non hanno la natura di persone fisiche.

Durano in carica 4 (quattro) esercizi, fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio. Essi sono rieleggibili.

I componenti il Consiglio Direttivo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e dall'esperienza professionale;
- professionalità misurata sulle specifiche attività istituzionali;
- indipendenza da interessi che siano divergenti o confliggenti con quelli propri dell'Associazione.

Non possono essere nominati alla carica di Consigliere e, se nominati, decadono dal loro ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito e chi sia stato condannato a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Dalla funzione di componente il Consiglio Direttivo si decade anche per revoca, in presenza di giusta causa, dimissioni, morte, sopravvenuta

incapacità o incompatibilità per Legge.

Qualora nel corso del mandato vengano a mancare uno o più consiglieri, il Consiglio proseguirà in numero ridotto fino alla prima assemblea utile che deciderà in merito all'eventuale integrazione del membro vacante.

La carica di consigliere dà diritto al rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico nonché agli eventuali compensi determinati dall'Assemblea nel rispetto dei limiti di cui all'art. 8 comma 3 lettera a) CTS e della normativa applicabile.

3. Il Segretario e il Tesoriere

Il Segretario redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la trascrizione nei relativi libri e registri. Dà esecuzione alle delibere del Presidente e lo coadiuva nel dare esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo ed in genere nelle attività esecutive dell'Associazione; segue le procedure di tesseramento dei soci ed attende alla corrispondenza.

Il Tesoriere provvede alle trattative necessarie per l'acquisto di mezzi e servizi deliberati dal Consiglio Direttivo, predispone e conserva i relativi contratti ed ordinativi. Provvede, inoltre, a incassare e liquidare le spese verificandone la regolarità e autorizzandone il pagamento. Egli inoltre presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'associazione, redigendo le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi, predisponendo, di concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari. Al Tesoriere spetta anche la funzione di periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti, e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili.

Le funzioni di Segretario e di Tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona. Qualora siano attribuite a persone diverse, in caso di impedimento del Tesoriere a svolgere le proprie funzioni, ovvero nelle ipotesi di dimissioni o di revoca, le funzioni di questo sono assunte, per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento, ovvero per il tempo necessario a procedere ad una nuova nomina, dal Segretario o dal Vice Presidente.

Il Segretario temporaneamente impedito, ovvero dimissionario o revocato, è sostituito osservando la disciplina dettata per il Tesoriere.

La funzione di Tesoriere non è incompatibile con quelle di Presidente e/o di Vicepresidente.

4. Funzionamento

Il Consiglio Direttivo si riunisce presso la sede legale o presso il diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione, purché in Lombardia, previa convocazione da effettuarsi mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da discutere, spedito a mezzo di strumento di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione e comunque anche tramite posta elettronica all'indirizzo appositamente comunicato dall'avente diritto.

La convocazione viene fatta dal Presidente ogni qual volta egli lo ritenga necessario. La maggioranza dei consiglieri può richiedere al Presidente la convocazione del Consiglio Direttivo ed anche provvedervi direttamente.

La convocazione deve essere spedita ai membri del Consiglio Direttivo e ai membri effettivi dell'Organo di Controllo, ove nominato, almeno 7 (sette) giorni prima della riunione; nei casi di urgenza può essere

convocato con avviso spedito 48 (quarantotto) ore prima della riunione. Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di intervenire, senza diritto di voto, i componenti l'Organo di Controllo.

Il Consiglio è in ogni caso validamente costituito, anche in assenza di formale convocazione, quando siano presenti tutti i suoi componenti in carica, purché i componenti l'Organo di Controllo siano stati informati e non vi si oppongano.

Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia in audio o video conferenza purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- a) che sia consentita al Presidente del Consiglio l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti;
- d) che nell'avviso di convocazione siano state indicate le modalità di collegamento (con facoltà di fornire le specifiche tecniche anche in momenti successivi, purché prima della riunione).

Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, trascritto sul Libro dei verbali del Consiglio.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito qualora siano presenti almeno la metà dei suoi membri, e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri presenti.

In caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede la riunione.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, impedimento o rinuncia, dal Vice Presidente; in mancanza, dal Consigliere più anziano d'età.

La dichiarazione di non partecipazione al voto e la dichiarazione di astensione dal voto si considerano come assenza del dichiarante dall'adunanza del Consiglio Direttivo.

5. Doveri dell'ufficio

I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipare all'attività in modo attivo e personale. Il consigliere che, senza giustificazione, non partecipi a tre riunioni consecutive è considerato dimissionario.

Ciascun consigliere deve astenersi dall'intraprendere attività o dall'assumere incarichi che per loro natura siano incompatibili con lo scopo dell'Associazione o in concorrenza con le attività istituzionali, in modo tale da recare danno all'immagine dell'Ente o al buon corso dell'attività.

I componenti il Consiglio Direttivo devono astenersi dall'agire in conflitto di interessi; verificandosi tale caso sono tenuti ad avvisare il Consiglio astenendosi dall'esercitare il diritto di voto.

Le decisioni adottate dal Consiglio Direttivo con il voto determinante di un Consigliere in conflitto di interessi con l'Associazione, qualora cagionino a essa un danno patrimoniale, possono essere impugnate entro novanta giorni da ciascun membro del Consiglio Direttivo e

dell'Organo di Controllo. In ogni caso sono salvi i diritti acquistati in buona fede dai terzi in base ad atti compiuti in esecuzione della decisione.

I componenti il Consiglio Direttivo rispondono nei confronti dell'Associazione, dei creditori dell'Associazione, degli associati e dei terzi ai sensi degli artt. 2392, 2393, 2393-bis, 2394, 2394 bis, 2395, 2396 e 2407 del codice civile e dell'articolo 15 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, in quanto compatibili.

Si applica in ogni caso il disposto dell'art. 2475-ter del codice civile.

Art. 14 Presidente dell'Associazione

Il Presidente del Consiglio Direttivo è il Presidente dell'Associazione, e ha la rappresentanza generale dell'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio.

Presiede il Consiglio Direttivo curandone l'esecuzione delle deliberazioni e coordinandone il lavoro.

Dura in carica 4 (quattro) esercizi ed è rieleggibile.

In caso di temporanea assenza o impedimento, le sue funzioni sono svolte dal Vice Presidente.

Art. 15 Organo di Controllo

1. Funzioni

Nei casi previsti dalla Legge, ovvero qualora sia ritenuto opportuno, l'assemblea nomina un Organo di Controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.

L'Organo di Controllo

- a) vigila sull'osservanza della Normativa Applicabile e dello Statuto;
- b) vigila sul rispetto dei principi di corretta amministrazione dell'Associazione;
- c) vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto funzionamento;
- d) esercita il monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- e) attesta che il bilancio sociale, ove redatto, sia conforme alle linee guida di cui all'articolo 14 CTS;
- f) può inoltre esercitare la revisione legale dei conti nei casi previsti dalla legge.

I componenti dell'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'assemblea che approva il bilancio.

Ciascuno dei componenti dell'Organo di Controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo, anche chiedendo a tal fine al Consiglio Direttivo notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

2. Composizione

L'organo di controllo è composto da persone non associate.

L'organo di controllo può essere monocratico o collegiale.

Se collegiale, l'Organo di Controllo è composto di tre membri effettivi. Devono essere in tal caso nominati due membri supplenti.

Ai componenti l'Organo di Controllo si applicano le disposizioni dell'art. 2399 cod. civ. I componenti dell'organo di controllo dovranno essere scelti fra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397 comma secondo c.c..

Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

I componenti l'Organo di Controllo durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

La funzione di componente l'Organo di Controllo è incompatibile con quella di componente il Consiglio Direttivo.

3. Funzionamento

Se collegiale, l'Organo di Controllo (in tal caso anche denominato "Collegio dei Controllori") è convocato dal suo Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da uno dei suoi membri.

La convocazione è effettuata con avviso spedito mediante posta elettronica contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare.

L'avviso di convocazione è spedito a tutti i membri del Collegio dei Controllori almeno otto giorni prima dell'adunanza. In caso di urgenza, l'avviso è spedito almeno tre giorni prima.

Il Collegio dei Controllori è validamente costituito qualora siano presenti almeno la metà dei suoi membri ed è comunque validamente costituito, anche in assenza delle suddette formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i membri del Collegio dei Controllori.

È presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, impedimento o rinuncia, dal membro del Collegio dei Controllori più anziano d'età.

Le deliberazioni del Collegio dei Controllori sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri.

La dichiarazione di non partecipazione al voto e la dichiarazione di astensione dal voto si considerano come assenza del dichiarante dall'adunanza del Collegio dei Controllori.

Non sono ammessi né il voto per delega né il voto per corrispondenza.

Le riunioni del Collegio dei Controllori possono svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, secondo le stesse regole previste in materia di Consiglio Direttivo.

Art. 16 Revisione legale dei conti

Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto opportuno l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di Controllo; in tal caso tutti i suoi componenti devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art. 17 Patrimonio dell'Associazione

1. Il patrimonio dell'associazione è indivisibile ed è costituito da beni di qualunque natura derivanti da lasciti testamentari, donazioni, contributi ed erogazioni di qualsiasi genere, pubblici o privati, da raccolte fondi, rendite patrimoniali, rimborsi anche derivanti da convenzioni con le pubbliche amministrazioni, proventi derivanti da quote associative annuali ed eventuali contributi determinati dal Consiglio Direttivo, dalle attività istituzionali o da quelle secondarie e strumentali, da fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio ed in genere da qualsiasi fonte lecita di acquisizione patrimoniale.

2. Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale.

3. In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, richiamati l'art. 8 CTS e art. 8 d.lgs 36/2021, è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di fondatori, associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Sono considerate operazioni di distribuzioni indiretta di utili le attività indicate nell'art. 8 comma 3 CTS e successive modifiche e integrazioni.

4. Ricorrendone le condizioni di legge, con deliberazione del Consiglio Direttivo, sentito l'Organo di Controllo, possono essere istituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare o al rimborso di finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Art. 18 Esercizio sociale e bilancio

1. L'esercizio sociale inizia il primo agosto e termina il trentuno luglio dell'anno successivo.

2. Sussistendo l'obbligo di redazione di rendiconti economico-finanziari, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'assemblea degli associati per l'approvazione un bilancio di esercizio redatto nei modi di Legge e formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione di proventi e oneri dell'Ente e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Ente, le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

3. Si applicano, in quanto ne ricorrano le condizioni, gli art. 13 e 87 CTS.

Art. 19 Bilancio Sociale

Il Consiglio Direttivo, nei casi previsti dalla Legge o quando lo ritenga opportuno, predispone il bilancio sociale con le modalità previste dalla Legge, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli associati.

Per quanto non previsto, si applica l'art. 14 CTS, ricorrendone le condizioni.

Art. 20 Libri dell'Associazione

Oltre alla tenuta degli altri libri prescritti dalla Normativa Applicabile, l'Associazione tiene:

- a) il Libro degli Associati o aderenti;
- b) il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni delle Assemblee, in cui devono trascriversi anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali.

I libri di cui alle precedenti lettere a) e b), sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione. I libri di cui alla lettera c) sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali facendone richiesta al Consiglio Direttivo, che stabilisce i tempi e le modalità di esercizio di tale diritto, in ogni caso in maniera tale da non renderne impossibile o eccessivamente oneroso per gli associati il suo concreto esercizio.

Art. 21 Scioglimento e devoluzione del patrimonio

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'Assemblea, con le

maggioranze indicate al precedente art. 12.5.

L'assemblea che delibera lo scioglimento nomina uno o più liquidatori, determinandone i poteri, anche di rappresentanza, secondo le norme stabilite dalla legge. Essa delibera altresì sulla destinazione del patrimonio che residuerà dalla liquidazione e che, salva diversa destinazione imposta dalla legge, dovrà essere devoluto ad altri Enti sportivi dilettantistici del Terzo Settore applicandosi, in quanto compatibili, l'art. 9 del CTS e l'art. 7 d.lgs 36/2021.

Art. 22 Rinvio

Per quanto non disciplinato dal presente statuto, si richiamano le norme del Codice Civile, del Codice del Terzo Settore (CTS) e in genere la normativa applicabile in materia.

f.to GIANANTONIO TOMASELLI, ALESSANDRO MIMMO (SIGILLO)

COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO DI DOCUMENTO CARTACEO

Certifico io sottoscritto dottor Alessandro MIMMO, notaio in Mariano Comense, iscritto al Collegio Notarile di Como, che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale del documento su supporto cartaceo ai sensi di legge.

MARIANO COMENSE, data dell'apposizione della firma digitale.